



Implementazioni

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Applicativo: | E/ |
| Versione: | 02.19.01 |
| Build: | 763 |
| Data pubblicazione: | 15-01-2021 |
| Riferimento: | Implementazioni |
| Classificazione: | Guida Utente |

INDICE

| | |
|---|---|
| NOVITA' RELEASE 02.19.01 | 3 |
| <i>Informazioni importanti</i> | 3 |
| <i>E/Aziendale</i> | 3 |
| SOSPENSIONE QUOTE AMMORTAMENTO 2020 | 3 |
| CALCOLO CREDITO D'IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI..... | 4 |
| RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA 2020 | 5 |
| LOTTERIA DEGLI SCONTRINI SU DETTAGLIO E/..... | 6 |
| TRACCIABILITÀ PAGAMENTO SPESE SANITARIE PER IL 2020 [RI18126] | 7 |
| MODIFICHE PER GESTIONE BREXIT [RI21548] | 7 |
| FE: PARAMETRIZZAZIONE XML PER CODICE EORI [RI17148] | 7 |
| FE: PARAMETRIZZAZIONI XML PER FATTURE VALUTA ESTERA [RI20699] | 7 |
| FE: PARAMETRIZZAZIONE XML PER GESTIONE DICITURA "INVCONT" | 8 |
| DES. AGGIUNTIVA P.N. ANCHE SULLA PRIMA RIGA DELLA PRIMA NOTA [RI19875]..... | 8 |
| PROPOSTE DI RIORDINO A FORNITORI OBSOLETI [RI18288] | 8 |
| FE: SERVIZIO FE OPZIONALE | 8 |

NOVITA' RELEASE 02.19.01

Informazioni importanti

La release 02.19.01 di E/ ha le seguenti compatibilità con altri prodotti:

- Servizio FE 04.09.00
- E/Manufacturing 02.10.01
- Business Intelligence 03.05.04
- Business Intelligence TeamSystem 01.01.00
- TeamSystem Retail 6.2.0 AGGIORNATO
- Connettore TS-Retail 02.19.00
- TeamSystem DMS 8.5.0
- TeamSystem CRM
- Mytho
- EasyOrder 2.19.1

Si consiglia comunque riferimento ai documenti di rilascio che accompagnano le versioni dei dipartimentali per una corretta e più aggiornata definizione delle compatibilità.

E/Aziendale

SOSPENSIONE QUOTE AMMORTAMENTO 2020

Secondo la Legge 126/2020, il Legislatore ha previsto la POSSIBILITA' di non effettuare in tutto o in parte l'imputazione contabile degli ammortamenti relativi all'esercizio 2020 delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Con l'intento di non appesantire il bilancio d'esercizio 2020, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali è consentito non iscrivere al Conto Economico di tale esercizio fino al 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali\immateriali. I soggetti interessati a tale possibilità sono in pratica quelle aziende che applicano le norme del Codice civile e i principi contabili nazionali per la redazione del bilancio. La sospensione delle quote di ammortamento può essere fatta per singolo cespite o per alcune categorie omogenee delle immobilizzazioni e può essere fatta per una determinata percentuale, uguale o inferiore al 100% della quota complessiva.

La sospensione dell'ammortamento provoca di conseguenza un prolungamento del piano originario di ammortamento. Le imprese che si avvalgono della facoltà di non effettuare l'ammortamento devono destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. La sospensione dell'ammortamento 2020 ha valenza solo a livello civilistico.

Per poter gestire la sospensione al 100% dell'ammortamento 2020 su E/, l'utente deve inserire da Anagrafica Cespiti nella sezione Dati civilistici una riga con le seguenti indicazioni:

"Data inizio validità 01/01/2020 - Data fine validità 31/12/2020 - Perc. ammort = 0 - Quota ammort = 0 - Sospens. amm. = Sospensione".

Tale operazione deve essere effettuata per ogni singolo cespite interessato. In questo modo la procedura non eseguirà il calcolo dell'ammortamento civilistico per i cespiti coinvolti per Anno 2020.

Nel caso in cui invece l'utente scelga di sospendere l'ammortamento civilistico 2020 per una percentuale inferiore al 100%, l'utente non deve eseguire nessuna modifica in Anagrafici cespiti, ma nel momento in cui si esegue il Calcolo ammortamento 2020 di tipo Civilistico nel campo "*Percent. calcolo*" l'utente dovrà indicare la parte di ammortamento (espresso in percentuale) al netto della sospensione, che si desidera effettivamente calcolare, per cui se ad esempio l'utente decide di sospendere il 30% dell'ammortamento, nel suddetto campo Percent. calcolo si dovrà indicare un valore pari al 70%. Si ricorda che il campo in questione è presente sia nel programma Calcolo ammortamenti e varrà per tutti i cespiti presenti in archivio sia in Movimenti cespiti, nella sezione Parametri ammortamento, e varrà solo per il singolo cespite interessato.

NOTA BENE: visto che la legge 126/2020 permette la sospensione parziale delle quote di ammortamento civilistico per singolo cespite o per categoria, nel caso in cui il cliente scelga un ammortamento parziale per alcuni dei cespiti presenti in archivio, l'utente dovrà per ogni singolo cespite interessato effettuare il calcolo ammortamento da Movimenti cespiti indicando Tipo di calcolo = civilistico e con la percentuale calcolo inferiore al 100% e poi eseguire il programma Calcolo ammortamenti di tipo Civilistico con percentuale di calcolo per intero al 100% che elaborerà solo gli altri cespiti non coinvolti dalla sospensione.

CALCOLO CREDITO D'IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI

La Legge di Bilancio 2020, al posto della proroga del maxi/iperammortamento, ha istituito un nuovo contributo agli investimenti che finanziariamente si manifesta in un credito d'imposta in favore delle imprese che dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (ovvero 30 giugno 2021 a condizione che entro la data del 31.12.2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione) effettuano investimenti in beni strumentali nuovi. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione con Mod. F24, ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

Prendendo in considerazione gli aspetti contabili, si evidenzia che, una volta identificato e calcolato, il credito d'imposta ha un suo decorso (e utilizzo) temporale autonomo (in F24) rispetto alle vicende contabili/fiscali del contribuente.

ASPETTI CONTABILI (durante la vita del cespite)

Il credito è qualificabile come un contributo in conto impianti, ne deriva che può essere rilevato con due modalità alternative:

1. Imputazione a Conto economico nella voce A) 5., e rinvio graduale e pro-quota per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi (scelta consigliata);
2. Riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono

Per quanto riguarda l'imputazione a Conto economico, il contributo viene interamente imputato a Conto economico (A.5) e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quota di ammortamento dedotta nell'esercizio, viene rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di Stato Patrimoniale E - Risconti passivi, a rettifica di quanto già registrato a Conto Economico.

Per quanto riguarda invece il secondo metodo, esso prevede la riduzione del costo storico del bene al quale il contributo si riferisce. In questo caso la contabilizzazione del contributo modifica il valore ammortizzabile, ciò si traduce anche in minori quote di ammortamento imputate annualmente a Conto economico.

IMPLEMENTAZIONE

Per poter calcolare il credito di imposta, derivante dall'acquisto di nuovi beni strumentali eseguito dal 01/01/2020 al 31/12/2020, è stata realizzata una utility **Calcolo credito imposta per beni strumentali**, la cui voce è presente sotto il menù Ammortamenti\Utilità. Il credito di imposta calcolato è riportato come credito complessivo per Tipologia di beni ed è visualizzata la singola quota annuale, poi tramite il pulsante Export è possibile stampare l'importo del credito per singolo cespite, con la ripartizione tra la quota che va imputata a Conto Economico e la quota che va registrata come Risconti Passivi. **L'utility NON esegue alcun automatismo per la rilevazione in Gestione prima nota delle suddette quote**, per cui è a cura dell'utente inserire le registrazioni necessarie per la rilevazione contabile del suddetto credito di imposta. Inoltre l'importo del credito di imposta complessivo calcolato deve essere riportato manualmente in F24.

Per poter gestire alcune informazioni necessarie ai fini del calcolo del credito e previste dalla Legge di Bilancio 2020, in Anagrafica cespiti sono stati aggiunti i seguenti campi:

- **Data interconnessione** che corrisponde alla data in cui il bene è interconnesso e non sempre corrisponde alla data di entrata in funzione (Data di utilizzo), per cui la compilazione del suddetto campo è a cura dell'utente.
- **Altro bene** che deve essere selezionato dall'utente, nel caso in cui il cespite interessato appartenga alla tipologia "Altri beni".

NOTA IMPORTANTE: Si raccomanda di aggiornare il valore dei due nuovi campi presenti in Anagrafica cespiti, prima di eseguire il calcolo per ottenere un credito di imposta corretto.

Per poter eseguire il calcolo del credito, l'utente deve premere il pulsante CARICA CESPITI per recuperare i nuovi beni strumentali acquistati nel 2020: nella griglia sottostante saranno selezionati i cespiti interessati, evidenziando la tipologia di beni di appartenenza, la data di acquisto, la data di utilizzo (che corrisponde alla data di entrata in funzione), la data di interconnessione ed il valore di acquisto. Nella sezione *Calcolo* sono visualizzati gli scaglioni attualmente in vigore e previsti dalla Legge di Bilancio 2020, con la possibilità di modificarli manualmente sia a livello di importo sia di percentuali, in caso di future revisioni. Dopo aver eseguito "Elabora", si apre automaticamente un file di testo in cui è evidenziata la ripartizione del credito calcolato per singolo cespite, tenendo in considerazione che la data di interconnessione oppure la data di utilizzo siano compresi nell'anno 2020.

NOTA BENE: Per i beni Materiali o Immateriali, qualora l'interconnessione si realizzi in un esercizio successivo a quello di entrata in funzione del bene, è possibile (facoltà) iniziare ad usufruire del credito d'imposta previsto per gli investimenti in beni "generici", pari al 6% del costo. In questo caso la procedura segnalerà apposito messaggio e se si conferma, il programma calcolerà solo per i suddetti cespiti il credito di imposta al 6%, altrimenti li escluderà dal calcolo per il 2020. L'utente dovrà inserire poi la registrazione di prima nota per la rilevazione contabile del contributo a Conto economico e a Risconti Passivi.

RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA 2020

Il Decreto Agosto prevede la possibilità per i soggetti che adottano i Principi contabili nazionali Oic, di rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni in società controllate e collegate. La rivalutazione riguarda i beni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso alla data 31/12/2019 e deve essere eseguita nel bilancio relativo all'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2019. Dunque per i soggetti con esercizio coincidente con anno solare la rivalutazione dovrà essere effettuata nel bilancio 2020. La principale novità è rappresentata dalla possibilità di effettuare l'operazione anche solo ai fini contabili-civiltistici (possibilità che non prevede il pagamento di nessuna imposta aggiuntiva). La rivalutazione prevista dal Decreto Agosto può anche avere effetto fiscale, ma in questo caso deve essere versata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap con aliquota al 3%.

La novità più significativa della rivalutazione prevista dal Decreto Agosto (comma 2), rispetto al passato, riguarda la cancellazione del tradizionale vincolo delle categorie omogenee ossia una volta la rivalutazione era gestita per singole categorie omogenee, mentre ora, con questo decreto è possibile

rivalutare, con o senza rilevanza fiscale, anche singoli beni mobili o immobili (ammortizzabili o completamente ammortizzati).

Come per le precedenti rivalutazioni, la rivalutazione dei beni su E/ non prevede nessun automatismo, per cui l'utente può semplicemente inserire un movimento cespiti con apposita causale RIV, causale di tipo Altro per registrare il valore della rivalutazione. Nel caso di rivalutazione, l'utente dovrà indicare sull'anagrafica dei cespiti rivalutati, nel tab Dati fiscali, un record di coefficienti con data inizio e data fine che ricopra il periodo per il quale non deve essere calcolato l'ammortamento, indicando 0 come % di ammortamento (solitamente sono 3 anni) e valorizzando il campo Sospensione con il valore "Sospensione". In questo modo il calcolo ammortamento non calcolerà movimenti di ammortamento per il cespite nel periodo indicato.

LOTTERIA DEGLI SCONTRINI SU DETTAGLIO E/

Sono stati eseguiti gli interventi per la gestione della nuova "Lotteria degli Scontrini" su Dettaglio E/.

Lato Registratore di Cassa

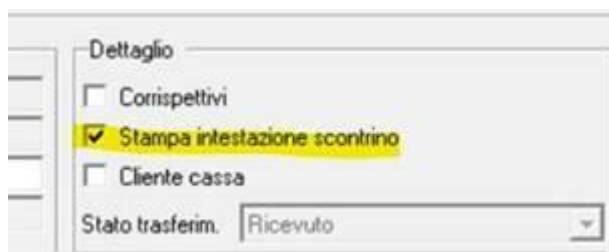
Per la gestione della Lotteria degli Scontrini è necessario eseguire l'aggiornamento dell'.ocx delle casse compatibili. Per installare sul computer il componente "OCX" del registratore di cassa, utilizzare il programma **ESADTOCXSetup.exe** (presente nella Moduli\Dettaglio\Setup OCX Casse allegato al presente fix): selezionare la cassa e cliccare su "Installa". Per consultare la documentazione usare sempre ESADTOCXSetup.exe, selezionare la cassa e cliccare su "Documentazione".

Per configurare correttamente il nuovo .ocx della cassa **è obbligatorio eseguire quanto descritto nel file leggimi.docx** (accessibile cliccando sul bottone "Documentazione" del programma ESADTOCXSetup.exe oppure accedendo alla sottocartella Moduli \ Dettaglio \ Setup OCX Casse \ EpsonFP81IIRT)

Le uniche casse compatibili in E/ per la gestione della Lotteria degli Scontrini sono la "EPSON FP81 II RT con driver EpsonFpMate" e "EPSON FP90 III RT" (equivalente alla precedente). La sottocartella **EpsonFP81IIRT** contiene tutti i file relativi alla nuova modalità di comunicazione di E/ con la cassa (viene utilizzato il servizio "EpsonFpMate"). E' questo l'unico modo per gestire la Lotteria degli Scontrini

Lato applicativo E/

Per l'attivazione della Lotteria degli Scontrini su E/: impostare il flag Stampa intestazione scontrino presente nella anagrafica Clienti nel tab "Dettaglio":



In fase di vendita al dettaglio, indicare il codice lotteria (a mano o con lettura barcode) nel campo C.F.

Vendita al dettaglio

File Modifica Visualizza Inserisci Query Strumenti Impostazioni griglia ?

Tipo doc. SCONTRINO Stampa scontrino

Cliente 000012 Corrispettivi

Indirizzo Via Piave, 1 Riccione (RN) 47801 C.F. AB123456

| Ind. Tipo ri | Articolo | Des. Articolo riga | Cod. Lotto | Cod. Matricola | UM | Quan |
|--------------|----------|---------------------|------------|----------------|----|------|
| ▶ A-Articolo | ANTINA | Antina per finestra | | | PZ | |

TRACCIABILITÀ PAGAMENTO SPESE SANITARIE PER IL 2020 [RI18126]

Per recepire le novità introdotte nella legge di bilancio 2020 (L. 160 del 27/12/2019), che prevede l'indicazione della tracciabilità dei pagamenti legati alle spese sanitarie, è stato aggiornato il programma per effettuare l'export delle spese sanitarie verso il prodotto ViaLibera.

E' stato introdotto un nuovo parametro che permette di abbinare l'indicatore di tracciabilità (SI/NO) alle causali di pagamento collegate ai documenti di spesa esportati, in modo da poter inserire tale informazione nel file di export.

Per quanto riguarda il programma "ViaLibera - Dichiarazioni Fiscali – Spese Sanitarie", utilizzato per effettuare l'import del file "Comunicazione Spese Sanitarie" generato tramite ESACSS.exe, si ricorda che occorre effettuare l'aggiornamento alla versione abilitata per l'invio spese sostenute nell'anno 2020).

Fare riferimento al documento **Manuale Comunicazione Spese Sanitarie.pdf** per i dettagli operativi.

MODIFICHE PER GESTIONE BREXTI [RI21548]

Dal 1° gennaio 2021 il Regno Unito non è più parte del territorio doganale e fiscale della UE, per cui diventerà un Paese terzo, con la conseguenza che i beni che si trovano in territorio UK acquisiranno automaticamente lo status di "merce non unionale".

Sono stati quindi aggiornati tutta una serie di programmi per gestire in maniera corretta questa nuova condizione. Per maggiori dettagli consultare il documento **Note_operative_Brexit.pdf**.

FE: PARAMETRIZZAZIONE XML PER CODICE EORI [RI17148]

E' stato modificato il tag 1.4.1.3.5 per permettere di valorizzare, a partire da un campo libero dell'an. cliente in cui sarà stato riportato il codice EORI, il tag preposto all'interno del blocco Dati Cessionario/Committente.

Per maggiori dettagli consultare il documento **Personalizzazione tag della Fattura Elettronica.pdf**.

FE: PARAMETRIZZAZIONI XML PER FATTURE VALUTA ESTERA [RI20699]

Se si inviano fatture in valuta estera è possibile attribuire un diverso valore al tag 2.1.1.2, valorizzato nella generazione standard con il codice iso EUR della valuta Euro. Per attribuire il valore della divisa estera utilizzata in fattura, occorre creare una nuova parametrizzazione, selezionando il Tipo "Modifica – 2.1.1.2 – Divisa(3)" ed indicando tabella CA_VALUTE e campo cod_iso.

Se, oltre all'indicazione della valuta estera, si vogliono riportare anche gli importi delle scadenze espresse in valuta estera anziché in Euro, occorre predisporre un'ulteriore parametrizzazione,

selezionando la parametrizzazione “Modifica – 2.4.2.6 – Importo pagamento – Dati scadenze” e indicando la tabella VN_DOCUMENTO_SCAD e il campo val_scadenza_doc.

Per maggiori dettagli consultare il documento **Personalizzazione tag della Fattura Elettronica.pdf**.

FE: PARAMETRIZZAZIONE XML PER GESTIONE DICITURA "INVCONT"

Per le operazioni non soggette ad imposta per carenza del requisito di territorialità di cui agli artt. da 7 a 7-septies del d.P.R. n. 633/72, relativamente alle operazioni di cui all'articolo 21 comma 6 bis lettera a), l'Agenzia delle Entrate ha indicato nell'aggiornamento della Guida di compilazione della Fattura Elettronica del 18/12/2020, che debba essere inserita la dicitura “INVCONT” nel campo 2.2.1.16.1.<TipoDato> del blocco 2.2.1.16 <AltriDatiGestionali>.

Viene quindi descritto come valorizzare TipoDato con la dicitura “INVCONT” nei casi in cui è prevista. Per maggiori dettagli consultare il documento **Personalizzazione tag della Fattura Elettronica.pdf**.

DES. AGGIUNTIVA P.N. ANCHE SULLA PRIMA RIGA DELLA PRIMA NOTA [RI19875]

E' stata aggiunta la descrizione aggiuntiva, che riporta la ragione sociale dell'intestatario del documento, anche sulla prima riga della prima nota.

PROPOSTE DI RIORDINO A FORNITORI OBSOLETI [RI18288]

In fase di creazione delle richieste di acquisto, se il fornitore abituale sull'articolo è obsoleto, il programma non lo propone in automatico ma lascia il campo vuoto.

Inoltre, in caso di più fornitori associati all'articolo, a prescindere dal parametro di scelta impostato (ad esempio prezzo più basso), se la prima scelta è un fornitore obsoleto il programma in automatico proporrà il primo fornitore non obsoleto che rispetta i parametri di scelta impostati.

FE: SERVIZIO FE OPZIONALE

Fin dalle prime versioni della Fatturazione Elettronica E/ ha gestito questa funzionalità tramite un “servizio Windows” (cioè un programma che viene installato in una modalità particolare e che è sempre attivo). Il servizio FE ha il compito, tra le altre cose, di smistare in entrata e in uscita rispetto alla rete in cui si opera tutte le informazioni fatturazione elettronica nei confronti dei servizi esterni (TS-Digital, SdI, ecc.). Il computer su cui viene installato infatti, deve anche avere accesso alla rete Internet.

A partire dalla presente release è possibile rendere opzionale l'uso del Servizio FE per la fatturazione elettronica. Le funzionalità che esso svolgeva sono state inglobate nei normali programmi di E/. Ne consegue che

- se si utilizza il Servizio FE, il computer su cui è installato deve avere accesso ad Internet e gli eventuali aggiornamenti vanno installati con l'apposito setup (come è sempre stato finora)
- se non si utilizza il Servizio FE, tutti i computer della rete devono avere accesso ad Internet e l'aggiornamento delle sue funzionalità avviene contestualmente ai normali aggiornamenti di E/

Per disabilitare il Servizio FE, operare come descritto:

- dalla Gestione Parametri, abilitare il parametro **fattel_usa_servizioFE**, impostandolo a 0 (zero)
- da Configurazione fattura elettronica, disabilitare l'indicatore Usa Servizio FE presente nella pagina 4

NOTA: in questo caso il Servizio FE può essere disinstallato dall'elenco dei programmi installati in Windows. Tuttavia si consiglia di effettuare l'eventuale disinstallazione dopo essersi assicurati che con la nuova funzionalità si riescano a fare tutte le operazioni fatte finora con il Servizio FE. In caso si riscontrino problemi con la nuova modalità (ad esempio problemi di comunicazione) in attesa di una soluzione è possibile riattivare l'uso del Servizio FE